

ADICONSUM LAZIO ROMA CAPITALE E RIETI

Associazione Difesa Consumatori APS

Sede in via Baldo degli Ubaldi 378 – 00167

Roma C.F.96107460584

Relazione di Missione al 31.12.2023

Struttura e contenuto della Relazione di Missione

La Relazione di Missione illustra, da un lato, le poste di bilancio e dall'altro l'andamento economico e finanziario dell'Ente e le modalità di perseguimento delle finalità statutarie.

La Relazione di Missione, predisposta in ossequio a quanto stabilito dall'art. 13, comma 1, del D.lgs. 117/2017 e secondo le indicazioni espresse dal nuovo OIC 35, rappresenta uno degli strumenti di trasparenza pensati dal legislatore per dare conto del modo con il quale l'Ente ha assolto alla missione che ha dichiarato di perseguire.

La presente Relazione di Missione è relativa all'esercizio chiuso il 31/12/2023.

Informazioni generali sull'Ente, missione perseguita e attività svolte

Adiconsum Lazio Roma Capitale e Rieti - Associazione Difesa Consumatori APS (in seguito Adiconsum), è stata costituita nel 1987 come Adiconsum Associazione Difesa Consumatori ed Ambiente.

Aree territoriali di operatività: FROSINONE, LATINA, RIETI, ROMA E VITERBO.

Adiconsum è inoltre iscritta nell'elenco degli Enti beneficiari del 5xMille a far data dall'annualità 2023.

L'Associazione risulta regolarmente iscritta al Registro Unico Nazionale Enti del Terzo Settore (RUNTS).

ADICONSUM LAZIO ROMA CAPITALE E RIETI APS, con sede in Roma, è una Associazione non riconosciuta ai sensi del Codice Civile, ed è un Ente di Terzo Settore, Associazione di Promozione Sociale ai sensi della Legge 6 giugno 2016 n. 106 e del D.Lgs 3 luglio 2017 n. 117 Codice del Terzo Settore (di seguito CTS) e s.m.i., del Codice del Consumo e successive modifiche di legge, di seguito denominata "Associazione".

L'Associazione, pur operando in piena autonomia e responsabilità sotto il profilo giuridico e patrimoniale, è socia aderente dell'ADICONSUM - ASSOCIAZIONE DIFESA CONSUMATORI APS, di cui adotta la tessera associativa nazionale quale propria tessera sociale e condivide pienamente - ed espressamente accetta - il relativo Statuto ed il Regolamento attuativo dello Statuto. L'Associazione, pertanto - nel rispetto ed alle condizioni previste dalle vigenti disposizioni statutarie e regolamentari dell'ADICONSUM - è riconosciuta quale livello di articolazione per la Regione Lazio della medesima ADICONSUM.

In relazione all'utilizzo del nome, loghi e marchi dell'ADICONSUM, l'Associazione accetta le apposite norme emanate dai competenti Organi della Associazione nazionale.

L'Associazione, con delibera del Consiglio Regionale, può istituire, nell'ambito del territorio regionale, sedi secondarie, sedi distaccate, sezioni, sportelli. L'eventuale trasferimento della sede sociale nell'ambito del Comune di Roma non comporta modifica statutaria e potrà essere decisa con delibera del Consiglio Regionale. La durata dell'Associazione è illimitata.

Finalità Sociali

L'Associazione persegue finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, non ha scopo di lucro, e ha come oggetto la promozione e la tutela dei diritti dei consumatori e degli utenti, anche come risparmiatori e con particolari situazioni di disagio economico, nell'ambito della Regione Lazio.

L'Associazione s'ispira ai principi della sussidiarietà, della partecipazione democratica, della solidarietà e promozione sociale, dell'autonomia e responsabilità e opera in conformità ai principi contenuti nei trattati istitutivi dell'Unione Europea, nel trattato sul funzionamento dell'Unione Europea e nella normativa comunitaria derivata.

L'Associazione si propone di implementare ogni possibile difesa e la tutela dei diritti e degli interessi dei consumatori-utenti quali – a titolo esemplificativo e non esaustivo:

il diritto alla salute pubblica e privata, il diritto alla sicurezza ed alla qualità dei prodotti e dei servizi, il diritto ad un'informazione adeguata e ad una pubblicità corretta, il diritto alla correttezza, trasparenza ed equità dei rapporti contrattuali concernenti beni e servizi anche finanziari e bancari, il diritto all'erogazione dei servizi pubblici secondo standard di qualità ed efficienza, il diritto all'informazione ed alla formazione, all'educazione al consumo responsabile, critico e solidale, eco-compatibile e per un uso razionale dell'energia, il diritto alla tutela del risparmio, il diritto all'educazione all'uso del denaro per prevenire il fenomeno del sovra-inddebitamento e dell'usura.

L'Associazione si propone inoltre i seguenti obiettivi:

- a) promuovere una cultura associativa fra consumatori e utenti, col fine di aggregarli come interlocutori organizzati delle istituzioni, delle altre forze sociali, dei produttori ed erogatori di beni e servizi;
- b) promuovere una cultura conciliativa per la risoluzione delle controversie;
- c) promuovere la bilateralità e la pariteticità con soggetti pubblici e privati, in una logica di tutela del consumatore attraverso la sussidiarietà, la concertazione, la

solidarietà e la mutualità;

d) promuovere il valore sociale dei servizi pubblici e privati, stimolarne un'equilibrata diffusione, verificarne il livello qualitativo.

Attività Sociali

Nel perseguire i propri scopi associativi, l'Associazione esercita, in via esclusiva o principale, nell'ambito del proprio territorio regionale, l'attività di interesse generale di cui all'art.5, comma 1, lettera w) del Codice del Terzo Settore: promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici, nonché dei diritti dei consumatori e degli utenti delle attività di interesse generale di cui all'articolo 5 CTS, promozione delle pari opportunità e delle iniziative di aiuto reciproco, incluse le banche dei tempi di cui all'articolo 27 della legge 8 marzo 2000, n. 53, e i gruppi di acquisto solidale di cui all'articolo 1, comma 266, della legge 24 dicembre 2007, n. 244 in favore dei propri soci o di terzi, avvalendosi in modo prevalente, anche indirettamente, dell'attività di volontariato dei propri associati,

L'Associazione può anche svolgere attività di:

a) sviluppo della partecipazione democratica degli associati, attraverso momenti di studio, informazione, confronto, dibattito, sia all'interno sia all'esterno dell'associazione; individuazione di forme di coinvolgimento degli associati nell'elaborazione e nell'attuazione dei progetti e delle iniziative volte alla tutela collettiva dei consumatori e utenti;

b) promozione dell'informazione, della formazione e dell'educazione al consumo dei beni e dei servizi anche attraverso la pubblicazione di riviste, agenzie d'informazione, guide informative e altresì attraverso ricerche, studi, test, sondaggi, osservatori, manifestazioni, convegni e corsi di formazione, in proprio o per conto o in collaborazione con soggetti pubblici e privati;

c) tutela degli interessi economici e giuridici individuali, diffusi e collettivi dei consumatori e utenti ricorrendo agli strumenti dell'azione collettiva, della costituzione di parte civile nel processo penale e della costituzione nel processo civile

e amministrativo, della trattativa, nonché alle azioni e ai ricorsi in sede amministrativa e giurisdizionale, al fine di ottenere un uso corretto dei mezzi pubblicitari, di eliminare forme di pubblicità ingannevole, di garantire la sicurezza e la qualità dei prodotti e dei beni di consumo e la tutela della salute e dell'ambiente, di evitare l'inserimento e di accertare l'inefficacia delle clausole vessatorie nei contratti dei consumatori, di eliminare ogni pratica contrattuale, commerciale ed economica scorretta ed abusiva, di far cessare gli abusi, le speculazioni e le frodi, di ottenere forme riparatorie idonee a correggere ed eliminare gli effetti dannosi derivanti dagli atti e comportamenti lesivi degli interessi dei consumatori e degli utenti;

d) rappresentanza degli interessi dei consumatori-utenti nei rispettivi organismi ai livelli territoriali, regionali, nazionali, europei e internazionali;

e) rivendicazione di una politica del consumo che divenga parte integrante della politica economica nazionale ed europea; un'adeguata legislazione in materia di assistenza e tutela dei consumatori che preveda anche la presenza di strutture consultive e decisionali legittimate ad esprimere gli interessi nei confronti delle istituzioni;

f) definizione di rapporti di collaborazione con altre associazioni, organizzazioni e comitati di consumatori operanti sul territorio nazionale e con le altre organizzazioni europee e internazionali di consumatori per sviluppare un adeguato movimento dei consumatori;

g) contrattazione con enti, associazioni, imprese, istituzioni pubbliche e private, norme e principi che assicurino adeguate informazioni, trasparenza e controllo ai consumatori-utenti e/o miglioramento della qualità del prodotto e dei servizi;

h) promozione di azioni contro ogni forma di inquinamento e per il controllo della qualità dei prodotti e dei beni di consumo, a tutela della salute e della sicurezza;

i) promozione di iniziative di informazione e di educazione per il consumo eco-compatibile, per l'uso razionale dell'energia e lo sviluppo delle energie alternative, nella salvaguardia dell'ambiente e dell'ecosistema;

l) promozione di osservatori per rilevare la qualità, i prezzi e le tariffe dei beni di consumo e dei servizi; promozione di gruppi d'acquisto collettivi; stipula di accordi

e convenzioni che consentano concreti risparmi o altre convenienze per gli associati; promozione di azioni giudiziarie per reati che ledono gli interessi dei risparmiatori e dei consumatori, il buon andamento del mercato mobiliare e finanziario; vigilanza sulla corretta gestione del mercato mobiliare per contrastare l'alterazione e la manipolazione da parte di soggetti privilegiati; promozione di iniziative d'informazione per la tutela degli utenti dei servizi finanziari, bancari o assicurativi; promozione di azioni a tutela dei cittadini in ipotesi di reati commessi in ambiente informatico e telematico ed in ipotesi di cyberbullismo; promozione della mobilitazione dei consumatori-utenti e ogni altra azione utile ad affermare i loro interessi;

m) prevenzione, con ogni mezzo consentito dalla legge, del fenomeno dell'usura e del sovra-indebitamento ad ogni livello e sotto qualsiasi forma si presenti, anche attraverso forme di tutela, prevenzione, assistenza ed informazione, attivando o partecipando ad iniziative di solidarietà in favore degli usurati e dei sovra-indebitati;

n) Formulazione, organizzazione, realizzazione e promozione di iniziative, attività, progetti e programmi, in proprio o con la collaborazione di altri Enti, Associazioni, Fondazioni e Organizzazioni, dell'Unione Europea, degli Stati, degli Enti Locali, delle Università, degli Istituti di Istruzione di ogni ordine e grado, e di altri organismi, pubblici e privati, italiani, comunitari ed esteri;

o) Stipula di contratti e convenzioni con enti pubblici e privati;

p) Servizi strumentali alle associate, inclusi il sostegno, la promozione e il coordinamento di attività di interesse generale da queste ultime svolte.

3.2 L'Associazione può svolgere attività diverse, secondarie e strumentali rispetto alle attività di interesse generale con i criteri, le modalità e nei limiti stabiliti dalla Legge, anche mediante l'utilizzo di risorse volontarie e gratuite. Il carattere secondario e strumentale di tali attività deve essere documentato nel bilancio o rendiconto o nella relazione di missione.

3.3 L'Associazione può altresì svolgere attività di raccolta fondi al fine di finanziare le attività di interesse generale, sotto qualsiasi forma, anche in forma organizzata e continuativa e mediante sollecitazione al pubblico o attraverso la cessione o erogazione di beni o servizi di modico valore, impiegando risorse proprie e di terzi,

inclusi volontari e lavoratori, nel rispetto del disposto legislativo.

3.4 I volontari sono persone che per loro libera scelta svolgono, per il tramite dell'Associazione, attività in favore della comunità e del bene comune, mettendo a disposizione il proprio tempo e le proprie capacità. La loro attività deve essere svolta in modo personale, spontaneo e gratuito, senza fini di lucro, neanche indiretti, ed esclusivamente per fini di solidarietà.

L'attività dei volontari non può essere retribuita in alcun modo, neppure dai beneficiari. Ai volontari possono essere rimborsate dall'Associazione soltanto le spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata, entro limiti fissati dal comma 4 art.17 CTS e alle condizioni preventivamente stabilite dal Consiglio Regionale: sono in ogni caso vietati rimborsi spese di tipo forfetario.

La qualità di volontario è incompatibile con qualsiasi forma di rapporto di lavoro subordinato o autonomo e con ogni altro rapporto di lavoro retribuito con l'associazione.

L'Associazione deve assicurare i volontari contro gli infortuni e le malattie connessi allo svolgimento dell'attività di volontariato, nonché per la responsabilità civile verso i terzi.

3.5 L'Associazione potrà avvalersi di prestazioni di lavoro dipendente od autonomo, ricorrendo anche a propri associati, nei limiti previsti dall'articolo 36 del Codice del Terzo Settore.

3.6 L'Associazione può promuovere la costituzione di specifiche organizzazioni, quali enti commerciali o non commerciali, fondazioni con finalità culturali, sociali e benefiche e quant'altro risulti funzionale alla realizzazione più efficace e più capillare della tutela dei diritti e degli interessi dei consumatori, risparmiatori ed utenti.

Le attività di assistenza individuale: consulenza, assistenza al reclamo e conciliazioni

Nel 2023 Adiconsum ha assistito complessivamente 7.723 consumatori individuali, attraverso i vari servizi territoriali: la mail e il numero telefonico di prima assistenza, modulo di prima assistenza, servizio di prenotazione, il servizio di conciliazioni, gli sportelli sul territorio.

I progetti

Il Progetto Zona Sicura

In un mondo sempre più interconnesso e dominato dalle transazioni online, la tutela dei consumatori è diventata una priorità assoluta. È in questo contesto che si inserisce il "Progetto Zona Sicura", un'iniziativa lungimirante nata con l'intento di offrire un solido scudo protettivo ai cittadini, guidandoli attraverso le complessità del mercato contemporaneo. Non è solo un servizio di assistenza, ma un vero e proprio percorso di empowerment che mira a rendere ogni consumatore più informato e consapevole.

Riferimenti finanziamento: "Sportelli aperti ai consumatori in ambito regionale (art.5, comma 1)" del programma generale della Regione Lazio finanziato dal Ministero dello sviluppo economico ai sensi del D.M. 10.08.2020 ed approvato con Deliberazione della Giunta regionale n.69 del 22 febbraio 2022 e s.m.i.

L'Essenza del Progetto: Informazione e Prevenzione

Al centro del "Progetto Zona Sicura" vi è una visione chiara: fornire un supporto concreto e accessibile a tutti. Non si tratta semplicemente di intervenire quando un problema si è già manifestato, ma di agire in maniera preventiva, fornendo gli strumenti necessari per evitare spiacevoli sorprese. L'obiettivo primario è quello di demistificare le dinamiche del consumo, rendendo comprensibili anche le clausole più intricate e le pratiche commerciali più ambigue. Si pensi, ad esempio, alla vastità delle informazioni a cui siamo esposti ogni giorno, dalle offerte irrinunciabili sui siti di e-commerce alle nuove forme di pubblicità che spesso sfuggono a un'analisi critica. Il progetto si propone proprio di illuminare queste zone d'ombra, trasformando la complessità in chiarezza e la potenziale vulnerabilità in forza.

Per raggiungere questo ambizioso traguardo, il progetto si avvale di una serie di risorse pensate per essere intuitive ed efficaci. Vengono messe a disposizione guide dettagliate che affrontano le questioni più disparate, dalle norme generali che regolano l'acquisto di beni e servizi, fino a temi più specifici e delicati come la pubblicità sessista o l'importanza della parità di genere nel mondo del consumo. Questi materiali non sono semplici opuscoli, ma veri e propri manuali di autodifesa per il consumatore moderno. A complemento di ciò, il progetto offre risorse multimediali, come video tutorial esplicativi, che con un linguaggio semplice e diretto, illustrano passaggi chiave e consigli pratici, rendendo l'apprendimento più dinamico e coinvolgente. L'approccio è quello di una formazione continua, un aggiornamento costante sulle evoluzioni del mercato e sulle strategie per difendersi al meglio.

L'Importanza Cruciale di un Consumo Consapevole

L'importanza del "Progetto Zona Sicura" si estende ben oltre la semplice risoluzione di una singola controversia. La sua esistenza rappresenta un pilastro fondamentale per la costruzione di una società in cui i diritti dei consumatori non siano solo enunciati, ma attivamente rispettati e tutelati. In primo luogo, il progetto agisce come un argine contro le pratiche commerciali scorrette e le frodi, che purtroppo sono sempre più diffuse e sofisticate. Fornendo ai cittadini gli strumenti per riconoscere e segnalare tali abusi, si contribuisce a disincentivare comportamenti

illeciti e a promuovere un ambiente di mercato più etico e trasparente. Inoltre, il progetto svolge un ruolo cruciale nell'educazione e nella sensibilizzazione. Un consumatore informato è un consumatore potente. Sapere come funzionano le garanzie, quali sono i propri diritti in caso di prodotto difettoso o servizio non conforme, o come distinguere una vera offerta da una trappola, significa avere il controllo sulle proprie scelte e sul proprio denaro. Questa consapevolezza non solo previene perdite economiche, ma rafforza anche la fiducia nel sistema economico, beneficiando tutti gli attori coinvolti.

Un aspetto particolarmente significativo del progetto è il suo impegno nel contrastare le discriminazioni e nel promuovere un consumo più responsabile. Affrontare il tema della pubblicità sessista, ad esempio, significa non solo denunciare un uso distorto dell'immagine femminile o maschile a fini commerciali, ma anche stimolare una riflessione più ampia sul ruolo dei media nel modellare le percezioni e i comportamenti sociali. Promuovere la parità di genere nel consumo significa incoraggiare scelte che non siano influenzate da stereotipi, ma basate sulla qualità e sull'effettiva utilità dei prodotti e dei servizi.

Infine, la sua rilevanza è ulteriormente amplificata dal riconoscimento istituzionale ricevuto. Il fatto che un'iniziativa di tale portata sia sostenuta da enti governativi sottolinea la consapevolezza, a livelli più alti, della necessità di proteggere i cittadini in un'economia in continua evoluzione. Questo supporto non solo garantisce la sostenibilità del progetto, ma ne amplifica la portata e la credibilità, trasformandolo in un punto di riferimento autorevole per chiunque cerchi risposte e supporto nel complesso universo del consumo.

In definitiva, il "Progetto Zona Sicura" non è un'iniziativa isolata, ma un tassello essenziale per la costruzione di una società più giusta ed equa, dove ogni consumatore può sentirsi protetto e avere gli strumenti per navigare con fiducia nel vasto mare delle opportunità e delle sfide del mercato moderno. È un impegno costante per un futuro in cui il consumo sia sinonimo di libertà di scelta e benessere, non di vulnerabilità.

3. Dati sugli Associati, sulle attività svolte nei loro confronti e informazioni sulla partecipazione degli Associati alla vita dell'Ente

I Soci dell'Associazione sono di due categorie: Soci Ordinari persone fisiche, Soci aderenti collettivi. La qualità di Socio Ordinario persona fisica è attribuita a tutti coloro senza distinzione di età, di nazionalità, di sesso, di razza, di lingua, di religione, di opinioni politiche, di condizioni personali e sociali, che ne facciano richiesta, aderendo all'Associazione direttamente o attraverso l'iscrizione alle Associazioni Adiconsum aderenti, territoriali, condividendone i principi e le finalità e impegnandosi a versare la quota associativa.

Accettandone le finalità e gli scopi, il socio si impegna a partecipare alle attività sociali e a osservare lo Statuto, il Regolamento di attuazione dello Statuto Nazionale e le delibere degli Organi Sociali.

Possono aderire all'Associazione, quali Soci collettivi nei termini previsti e con le

modalità previste dalla legge e dal Regolamento di attuazione dello Statuto Nazionale, tutte le associazioni dotate, o meno, di personalità giuridica, che abbiano finalità non contrastanti con quelle dell'Associazione, che abbiano sede legale in Italia e in Europa e non abbiano scopo di lucro, che condividano i principi e le finalità e si impegnano a rispettare il presente Statuto e a versare la quota associativa.

L'Associazione sviluppa e incoraggia la partecipazione democratica degli associati, anche attraverso momenti di studio, informazione, confronto, dibattito, sia all'interno sia all'esterno dell'associazione; individua forme di coinvolgimento degli associati nell'elaborazione e nell'attuazione dei progetti e delle iniziative volte alla tutela collettiva dei consumatori e utenti.

Il numero di associati nel corso del 2023 è stato di 7.723 unità.

Illustrazione delle poste di bilancio

Fatti di particolare rilievo avvenuti nel corso dell'esercizio

Come sempre, anche nel corso dell'esercizio 2023, Adiconsum ha svolto la propria attività, in linea con le finalità sociali, ai sensi dell'Art. 2 dello Statuto, proseguendo il suo impegno a sostegno della tutela collettiva ed individuale dei cittadini-consumatori, attraverso campagne di sensibilizzazione, la realizzazione di progetti derivanti da fondi pubblici e privati e presenziando i tavoli di lavoro alla ricerca di un dialogo attivo e propositivo con le istituzioni e le imprese.

a. Introduzione al Bilancio di esercizio 2023

Il bilancio consuntivo di Adiconsum chiuso al 31 dicembre 2023, evidenzia un avanzo di esercizio pari ad Euro 1.342.

Il Bilancio è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Rendiconto Gestionale e dalla presente Relazione di Missione.

Il Rendiconto Gestionale è stato predisposto a sezioni divise e contrapposte, strutturate in coerenza con le caratteristiche della Associazione, al fine di dare una chiara rappresentazione delle specifiche modalità gestionali adottate.

Come previsto, gli schemi dello Stato Patrimoniale e del Rendiconto Gestionale sono stati opportunamente integrati, in relazione ad alcune specifiche poste dell'Associazione, al fine di migliorarne la lettura e la comprensione.

Il bilancio corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute.

Esso è stato redatto in conformità ai principi generali di redazione del bilancio e ai criteri di valutazione di cui, rispettivamente agli art. 2423, 2423 bis e 2426 del Codice Civile e ai principi contabili elaborati dall'Organismo Italiano di Contabilità in quanto applicabili.

La presente Relazione di Missione è stata predisposta secondo quanto previsto dall'art. 2427 del Codice civile tenuto anche conto di quanto previsto dall' OIC 35.

Lo Stato patrimoniale, il Rendiconto Gestionale e la Relazione di Missione sono espressi in Euro, come previsto dall'art. 2423, comma 5, del Codice Civile.

Il presente bilancio presenta, ai fini comparativi, i dati dell'esercizio precedente.

b. Criteri di valutazione e principi di redazione

Il Bilancio d'esercizio 2023 si conforma, in quanto applicabile, al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile, come risulta dalla presente Relazione di Missione, che costituisce parte integrante dello stesso Bilancio d'esercizio redatto nelle forme

e nella modulistica prevista dal Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020. È stato, inoltre, applicato il principio contabile OIC 35 sugli Enti del Terzo Settore (ETS) volto a recepire le specificità del settore no-profit nei loro bilanci.

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro.

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2023 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

La valutazione delle voci di bilancio è stata eseguita ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività sociale.

Nel dettaglio, i criteri di valutazione adottati sono stati i seguenti:

- **Immobilizzazioni materiali**

Non risultano iscritte in bilancio immobilizzazioni materiali.

- **Crediti**

Sono iscritti al valore di presumibile realizzo. Nello Stato Patrimoniale vengono separatamente evidenziati tutti i crediti esigibili oltre l'esercizio successivo.

- **Disponibilità liquide**

Sono iscritte al valore nominale.

- **Risconti attivi**

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

- **Patrimonio netto**

Il Patrimonio netto è composto dagli avanzi di gestione degli esercizi precedenti, nei quali è confluito il risultato positivo dell'esercizio 2022. Il Patrimonio è disponibile per le finalità istituzionali e non è distribuibile, anche in caso di liquidazione dell'Associazione.

Ai sensi dell'art. 17 dello Statuto, in caso di scioglimento, il Patrimonio dell'Associazione verrà devoluto ai fini di utilità sociale.

- **Trattamento di fine rapporto**

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti alla data di chiusura dell'esercizio, in conformità alla legge e al contratto di lavoro vigente.

- **Debiti**

Sono rilevati al loro valore nominale, pari al valore di estinzione. Nello Stato Patrimoniale vengono separatamente evidenziati tutti i debiti esigibili oltre l'esercizio successivo.

- Risconti passivi

Non risultano iscritti in bilancio.

o Ricavi e Proventi

Questi sono distinti nelle seguenti macrocategorie,
suddivise per attività:

- *Ricavi, rendite e proventi da Attività di interesse generale*: sono iscritti secondo il principio di competenza economica ed in base alla loro natura si distinguono in:
- *Ricavi rendite e Proventi da Attività finanziarie e patrimoniali*: si riferiscono agli interessi attivi bancari maturati nell'esercizio.

o Costi e Oneri

I costi e gli oneri sono stati sostenuti dall'Associazione, nel periodo di riferimento del bilancio, per lo svolgimento delle proprie attività e sono iscritti sulla base del principio della competenza economica.

Questi sono distinti nelle seguenti macrocategorie,
suddivise per attività:

- *Costi e Oneri da Attività di interesse generale*: si riferiscono principalmente agli oneri sostenuti dall'Associazione per supportare l'attività istituzionale.
- *Costi e Oneri da Attività finanziarie e patrimoniali*: si riferiscono agli oneri finanziari relativi ai rapporti bancari.
- *Costi e Oneri da Attività di supporto generale*: si riferiscono agli oneri finanziari relativi alle attività di supporto generale.
-

c. Dettaglio delle voci dello Stato patrimoniale

Per ogni voce è indicato il saldo relativo all'esercizio
precedente.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni materiali

Non risultano iscritte in bilancio le immobilizzazioni materiali.

Immobilizzazioni finanziarie

	31/12/2023		31/12/2022	
		Valore di carico		Valore di carico
Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali		11611		16194

Attivo circolante

Crediti

	31/12/2023		31/12/2022	
Crediti verso enti pubblici		52782		45900
Crediti verso altri		2728		2728
Totale crediti		55510		48628

Nel corso dell'esercizio è stata effettuata una ricognizione dei crediti per valutare la loro effettiva esigibilità.

Disponibilità liquide

	31/12/2023		31/12/2022	
Depositi bancari e postali		-22434		-14853
Denaro e valori in cassa		521		961
Totale disponibilità liquide		-22434		-13892

La voce depositi bancari corrisponde al saldo alla data del 31/12/2023 dei conti correnti di Adiconsum.

Ratei e risconti attivi

Non sono iscritti in bilancio ratei e risconti attivi

Patrimonio netto

	31/12/2023		31/12/2022	
Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali		11611		16194
Avanzo dell'esercizio in corso		1342		1362
Riserve di utili e avanzi		13951		12489
Totale Patrimonio netto		26804		30045

La voce "Riserve di utili o avanzi" accoglie gli avanzi di gestione degli esercizi precedenti.

Come precisato nel paragrafo relativo ai criteri di valutazione, il patrimonio è a disposizione per le finalità istituzionali, non distribuibile, anche in caso di liquidazione dell'Associazione.

Ai sensi dell'art.17 dello Statuto, in caso di scioglimento, il patrimonio dell'Associazione verrà devoluto ad altri Enti non aventi fine di lucro che perseguano scopi analoghi.

Trattamento di fine rapporto

	31/12/2023		31/12/2022	
T.F.R.		3253		1580

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti di Adiconsum alla data del 31 dicembre 2023, in conformità alle norme di legge e del contratto di lavoro vigente.

Debiti

La voce al 31/12/2023 presenta un saldo pari ad Euro 3.019,28.

	31/12/2023		31/12/2022	
Debiti Tributari				880
Debiti verso Istituti di previdenza e di sicurezza sociale		2047		1220
Debiti verso Dipendenti e Collaboratori		972		1012
Altri Debiti				
Arrotondamento				
Totale Debiti		3019		3112

A bilancio 2023 non sono iscritti debiti di durata superiore a 5 anni né debiti assistiti da garanzie reali sui beni dell'Associazione.

Ratei e riscontri passivi

Non risultano iscritti in bilancio ratei e riscontri passivi

d. Dettagli delle voci del Rendiconto

Gestionale Ricavi e Proventi da attività di
 interesse generale

	31/12/2023		31/12/2022	
Proventi da quote associative		15757		15211
Proventi del 5 per mille				
Contributi da soggetti privati		32290		80090
Ricavi per prestazioni a terzi				
Altri Ricavi, rendite e proventi		3674		5108
Contributi da enti pubblici		45280		
Sopravvenienze attive				
Totale Ricavi e proventi da attività di interesse generale		97001		100409

Ricavi e Proventi da attività finanziarie e patrimoniali

	31/12/2023		31/12/2022	
Da rapporti bancari		8		-
Dividendi				-
Totale Ricavi e Proventi da attività finanziarie e patrimoniali		8		-

Costi e Oneri da attività di interesse generale

	31/12/2023		31/12/2022	
Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		7183		12770
Servizi				
Godimento beni di terzi		1232		1933
Personale		32458		35028
Oneri diversi di gestione		49613		43134
Totale Costi e oneri da attività di interesse generale		90487		92866

Costi e Oneri da attività finanziarie e patrimoniali

	31/12/2023		31/12/2022	
Su rapporti bancari		2985		1469
Totale Costi e Oneri da attività finanziarie e patrimoniali		2985		1469

Informazioni sui dipendenti

	31/12/2023	31/12/2022
Numero medio dipendenti	1 unità	1 unità

Con riferimento alle retribuzioni annue lorde dei lavoratori dipendenti dell'Ente, secondo quanto previsto dall'art.16 del DLGS 117/2017, le differenze tra stesse non superano il rapporto di 1 a 8.

L'Adiconsum si avvale di n. 11 Volontari, regolarmente iscritti al registro Volontari, di cui all'art. 17 comma 1 D.Lgs 117/2017, che svolgono la loro attività senza percepire alcuna indennità.

Roma, 2025

Il Presidente
Danilo Reali

MOD. A STATO PATRIMONIALE

anno 2023

anno 2022

Attivo:		
A) Quote associative o apporti ancora dovuti		
B) Immobilizzazioni:		
I - Immobilizzazioni immateriali:		
1) costi di impianto e di ampliamento		
2) costi di sviluppo		
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno		
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili		
5) avviamento		
6) immobilizzazioni in corso e acconti		
7) altre		
Totale	€ 0,00	
II - Immobilizzazioni materiali:		
1) terreni e fabbricati		
2) impianti e macchinari		
3) attrezzature		
4) altri beni		
5) immobilizzazioni in corso e acconti		
Totale	€ 0,00	
III - Immobilizzazioni finanziarie, con separata indicazione aggiuntiva, per ciascuna voce dei crediti, degli importi esigibili entro l'esercizio successivo:		
1) partecipazioni in:		
a) imprese controllate		
b) imprese collegate		
c) altre imprese		
2) crediti:		
a) verso imprese controllate		
b) verso imprese collegate		
c) verso altri enti del Terzo settore		
d) verso altri		
3) altri titoli		
Totale	€ 0,00	
Totale immobilizzazioni		
C) Attivo circolante:		
I - Rimanenze:		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo		
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati		
3) lavori in corso su ordinazione		
4) prodotti finiti e merci		
5) acconti		
Totale	€ 0,00	
II - Crediti, con separata indicazione aggiuntiva, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo:		
1) verso utenti e clienti		
2) verso associati e fondatori		
3) verso enti pubblici	€ 52.781,93	45.900,00
4) verso soggetti privati per contributi		
5) verso enti della stessa rete associativa		
6) verso altri enti del Terzo settore		
7) verso imprese controllate		
8) verso imprese collegate		
9) crediti tributari		
10) da 5 per mille		
11) imposte anticipate		
12) verso altri	€ 2.728,48	2.728,48
Totale	€ 55.510,41	48.628,48
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni:		

1) partecipazioni in imprese controllate		
2) partecipazioni in imprese collegate		
3) altri titoli		
Totale	€ 0,00	
IV - Disponibilità liquide:		
1) depositi bancari e postali	-€ 22.954,70	-14.852,97
2) assegni		
3) danaro e valori in cassa	€ 520,66	960,76
Totale	-€ 22.434,04	
Totale attivo circolante	-€ 22.434,04	-13.892,21
D) Ratei e risconti attivi		
Totale attivo	€ 33.076,37	34.736,27
Passivo:		
A) Patrimonio netto:		
I – Fondo di dotazione dell'ente		
II – Patrimonio vincolato		
1) Riserve statutarie		
2) Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	€ 11.611,15	16.193,81
3) Riserve vincolate destinate da terzi		
III – Patrimonio libero:		
1) Riserve di utili o avanzi di gestione	€ 13.850,72	12.488,76
2) Altre riserve		
IV - Avanzo/disavanzo d'esercizio	€ 1.341,73	1.361,96
Totale	€ 26.803,60	30.044,53
B) Fondi per rischi e oneri:		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili		
2) per imposte, anche differite		
3) altri		
Totale	€ 0,00	-
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	€ 3.253,49	1.580,08
D) Debiti, con separata indicazione aggiuntiva, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo:		
1) debiti verso banche		
2) debiti verso altri finanziatori		
3) debiti verso associati e fondatori per finanziamenti		
4) debiti verso enti della stessa rete associativa		
5) debiti per erogazioni liberali condizionate		
6) acconti		
7) debiti verso fornitori		
8) debiti verso imprese controllate e collegate		
9) debiti tributari		879,79
10) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	€ 2.047,07	1.219,61
11) debiti verso dipendenti e collaboratori	€ 972,21	1.012,26
12) altri debiti		
Totale	€ 3.019,28	3.111,66
E) Ratei e risconti passivi		
totale passivo	€ 33.076,37	34.736,27
	€ 33.076,37	34.736,27
	€ 0,00	-

MOD. B
RENDICONTO GESTIONALE MOD. B
RENDICONTO GESTIONALE MOD. B
RENDICONTO GESTIONALE

Il rendiconto gestionale deve essere redatto in conformità al seguente schema Il rendiconto gestionale deve essere redatto in conformità al seguente schema rendiconto gestionale deve essere redatto in conformità al seguente schema

ONERI E COSTONERI E COSTONERI E COSTI	2023	2022	PROVENTI E RICAVI PROVENTI E RICAVI PROVENTI E RICAVI	2023	2022
A) Costi e oneri da attività di interesse generale A) Costi e oneri da attività di interesse generale A) Costi e oneri da			A) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale A) Ricavi, rendite e proventi da		
			1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori 1) Proventi da quote associative e apporti dei	15.757,50	15.210,86
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci 1) Materie prime, sussidiarie, di	7.183,50	12.770,42	2) Proventi dagli associati per attività mutuali 2) Proventi dagli associati per attività mutuali		
2) Servizi 2) Servizi			3) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori 3) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori		
			4) Erogazioni liberali 4) Erogazioni liberali 4) Erogazioni liberali		-
3) Godimento beni di terzi 3) Godimento beni di terzi	1.231,88	1.933,36	5) Proventi del 5 per mille 5) Proventi del 5 per mille 5) Proventi del 5 per mille		
4) Personale 4) Personale	32.458,26	35.027,95	6) Contributi da soggetti privati 6) Contributi da soggetti privati 6) Contributi da	32.290,00	80.090,47
			7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi 7) Ricavi per prestazioni e cessioni a	45.279,91	-
5) Ammortamenti 5) Ammortamenti			8) Contributi da enti pubblici 8) Contributi da enti pubblici 8) Contributi da enti		
6) Accantonamenti per rischi ed oneri 6) Accantonamenti per rischi ed oneri			9) Proventi da contratti con enti pubblici 9) Proventi da contratti con enti pubblici		
7) Oneri diversi di gestione 7) Oneri diversi di gestione	49.613,06	43.134,48	10) Altri ricavi, rendite e proventi 10) Altri ricavi, rendite e proventi 10) Altri	3.673,69	5.107,64
8) Rimanenze iniziali 8) Rimanenze iniziali			11) Rimanenze finali 11) Rimanenze finali		
Totale Totale Totale	90.486,70	92.866,21	Totale Totale Totale	97.001,10	100.408,97
			Avanzo/disavanzo attività di interesse generale (+/-) Avanzo/disavanzo attività di interesse generale		
B) Costi e oneri da attività diverse B) Costi e oneri da attività diverse			B) Ricavi, rendite e proventi da attività diverse B) Ricavi, rendite e proventi da		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci 1) Materie prime, sussidiarie, di			1) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori 1) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati		
2) Servizi 2) Servizi			2) Contributi da soggetti privati 2) Contributi da soggetti privati		
3) Godimento beni di terzi 3) Godimento beni di terzi			3) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi 3) Ricavi per prestazioni e cessioni a		
4) Personale 4) Personale			4) Contributi da enti pubblici 4) Contributi da enti pubblici		
5) Ammortamenti 5) Ammortamenti			5) Proventi da contratti con enti pubblici 5) Proventi da contratti con enti		
6) Accantonamenti per rischi ed oneri 6) Accantonamenti per rischi ed oneri			6) Altri ricavi, rendite e proventi 6) Altri ricavi, rendite e proventi		
7) Oneri diversi di gestione 7) Oneri diversi di gestione		4.712,16	7) Rimanenze finali 7) Rimanenze finali		
8) Rimanenze iniziali 8) Rimanenze iniziali					
Totale Totale -	-	4.712,16	Totale Totale		
			Avanzo/disavanzo attività diverse (+/-) Avanzo/disavanzo attività diverse (+/-)		
C) Costi e oneri da attività di raccolta fondi C) Costi e oneri da attività di			C) Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi C) Ricavi, rendite e proventi da attività di		
1) Oneri per raccolte fondi abituali 1) Oneri per raccolte			1) Proventi da raccolte fondi abituali 1) Proventi da raccolte fondi abituali		
2) Oneri per raccolte fondi occasionali 2) Oneri per raccolte fondi			2) Proventi da raccolte fondi occasionali 2) Proventi da raccolte fondi occasionali		
3) Altri oneri 3) Altri oneri			3) Altri proventi 3) Altri proventi		
Totale -	-	-	Totale		
			Avanzo/disavanzo attività di raccolta fondi		
D) Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali			D) Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali		
1) Su rapporti bancari			1) Da rapporti bancari	7,86	
2) Su prestiti			2) Da altri investimenti finanziari		
3) Da patrimonio edilizio			3) Da patrimonio edilizio		
4) Da altri beni patrimoniali			4) Da altri beni patrimoniali		
5) Accantonamenti per rischi ed oneri 5) Accantonamenti per rischi ed					
6) Altri oneri 6) Altri oneri	2.984,53	1.468,64	5) Altri proventi 5) Altri proventi		
Totale Totale	2.984,53	1.468,64	Totale Totale	7,86	
			Avanzo/disavanzo attività finanziarie e patrimoniali (+/-) Avanzo/disavanzo attività finanziarie e		
E) Costi e oneri di supporto generale E) Costi e oneri di supporto			E) Proventi di supporto generale E) Proventi di supporto generale		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci 1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci			1) Proventi da distacco del personale 1) Proventi da distacco del personale		
2) Servizi 2) Servizi			2) Altri proventi di supporto generale 2) Altri proventi di supporto generale		
3) Godimento beni di terzi 3) Godimento beni di terzi					
4) Personale 4) Personale					
5) Ammortamenti 5) Ammortamenti					
6) Accantonamenti per rischi ed oneri 6) Accantonamenti per rischi ed oneri					
7) Altri oneri 7) Altri oneri	2.196,00				
Totale Totale	2.196,00		Totale Totale		
Totale oneri e costi Totale oneri e costi	95.667,23	99.047,01	Totale proventi e ricavi Totale proventi e ricavi	97.008,96	100.408,97
			Avanzo/disavanzo d'esercizio prima delle imposte (+/-) Avanzo/disavanzo d'esercizio prima delle		
			Imposte Imposte		
			Avanzo/disavanzo d'esercizio (+/-)	1.341,73	1.361,96
Costi e proventi figurativi¹					
Costi figurativi	Es.t	Es.t-1		Es.t	Es.t-1
1) da attività di interesse generale					
2) da attività diverse					
Totale					

¹ Costi e proventi figurativi: inserimento facoltativo. Quanto esposto nel presente prospetto non deve essere stato già inserito nel rendiconto gestionale.

VERBALE CONSIGLIO REGIONALE

In data 29/4/2024 si è riunito il Consiglio Regionale di Adiconsum Lazio Roma capitale Rieti avente quale ordine del giorno l'approvazione del Bilancio 2023.

Il Presidente dell'Associazione Reali Danilo verificato il numero legale degli aventi diritto, ha dato la parola a Francesco Calandriello che ha provveduto ad illustrare il bilancio di gestione e patrimoniale.

Dopo tutti i chiarimenti richiesti e non essendoci più interventi, il Presidente ha messo in votazione Bilancio relativo all'esercizio 2023 allegato.

Il Consiglio Regionale approva alla unanimità.

Presidente Adiconsum
Lazio Roma Capitale e Rieti